

► I FILM • GLI ORARI • LE SALE • LE TRAME **IL CINEMA AL TELEFONO: 02.66778298**

TEMPO LIBERO

Concerti

Onomastico

Significato e storia del tuo nome

SAN PIO → Nato dalla devozione cristiana, significa "ligio alla religione". Il nome era comunissimo nel Medioevo. Viene festeggiato oggi in memoria del domenicano San Pio V papa, morto nel 1572. È patrono di Roccaforte Mondovì.

Anniversario

I nati oggi

A MILANO → Michael Cadeddu, attore (1987); Stefania Salardi, conduttrice radiofonica (1978); Giorgio Roilo, sindacalista (1947); Maurizio Arcieri, cantante (1942); Adriana Asti, attrice (1933).
A MONZA → Federica Fontana, showgirl (1977).
IN ITALIA → Simone Barone, calciatore (1978).

Compleanno

Le personalità di chi è nato oggi

BRILLANTE → Chi è nato oggi è pratico e laborioso, dotato di buon senso e di spirito imprenditoriale: è caratterizzato, infatti, da una brillante intelligenza, dall'abilità di cogliere al volo le occasioni vincenti e da un incredibile fiuto per gli affari. Ha gusto per l'arte.

GIOBBE COVATTA

«Porto in scena i diritti negati»

Il comico dal 6 maggio è al Teatro Ciak con "30": «Show romanizzato e divertente»

Sabrina Fossati

Una riflessione sui diritti dell'uomo, tra aneddoti di viaggi e ricordi di esperienze umanitarie in tante parti del mondo, senza tralasciare però la situazione italiana. Ecco "30", l'ultimo spettacolo di **Giobbe Covatta**, diretto dallo stesso Covatta insieme alla moglie **Paola Catella**, in scena dal 6 al 15 maggio al Teatro Ciak Webank.it (ripreso 9 e 10 maggio). «L'idea nasce da "All human right for all", un cortometraggio realizzato nel 2008 sulla Carta dei Diritti, che vide coinvolti 30 registi, ognuno impegnato a rappresentare in un tempo massimo di cinque minuti un articolo della Carta. A me spettava il secondo articolo, quello che dice che siamo tutti uguali indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione etc. In quella circostanza ho dovuto rileggere con

attenzione la Carta dei Diritti per poterla trasformare in un film e mi sono appassionato al punto da voler fare poi uno spettacolo su tutti e 30 i suoi articoli. In seguito ho parlato con Amnesty International, è piaciuta l'idea e così alla fine mi hanno dato il patrocinio», racconta il comico.

Perché in scena è vestito con un frac a pois, come un clown?

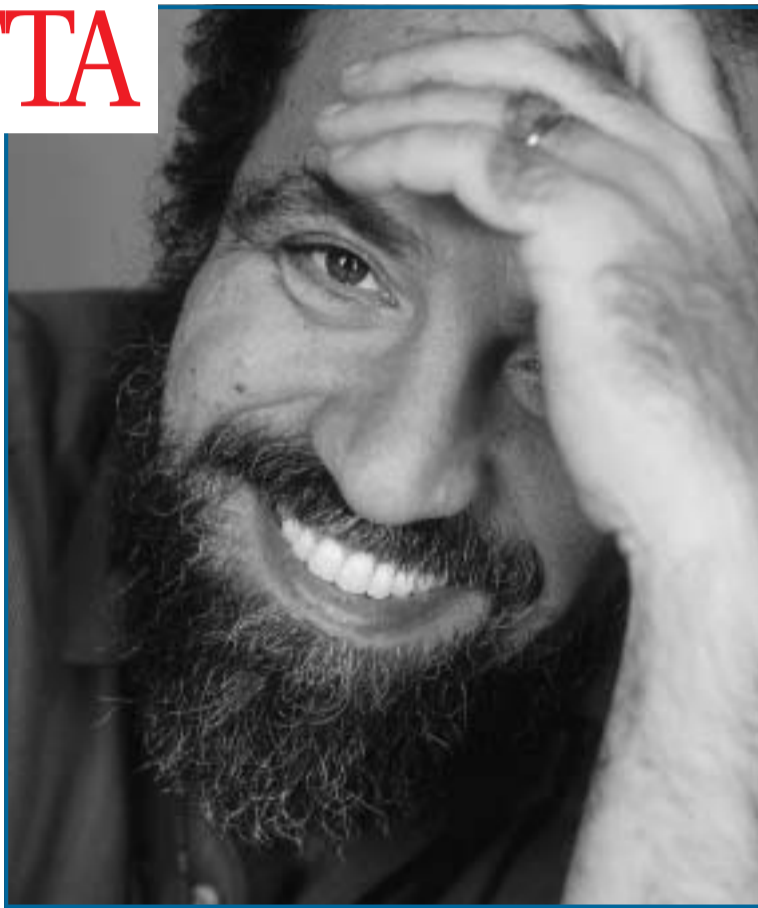
«Per sottolineare il fatto che non sto dicendo nulla di serio, anche se parlo di cose serie. È uno show romanizzato e divertente su tutti i diritti dell'uomo, dove prendo spunto da fatti reali che rivisito in chiave comica con l'aiuto della fantasia».

Che cosa emerge del nostro Paese?

«Siamo una società ignorante e arrogante, dove si scambiano i diritti per i privilegi».

Per esempio?

«Avere un motorino a 14 anni è un



privilegio e non certo un diritto, come invece pensano in molti».

In Italia la Carta dei Diritti è rispettata?

«Certo, non abbiamo la pena di morte, ma dal lavoro alla famiglia, alla sanità, in Italia tutti e trenta i diritti sono negati».

Quale obiettivo si pone con questo spettacolo?

«Stimolare la curiosità del pubblico nei confronti della Carta dei Diritti».

Come è stato accolto fin'ora?

«Molto bene: la gente ride, si diverte. Non dovete immaginarvi una lezione di diritto internazionale, anzi».

Ha rivestito l'incarico di delegato del sindaco di Roma Veltroni per le iniziative di solidarietà e cooperazione internazionale. Ha mai pensato di dedicarsi alla politica?

«No. La politica è un mestiere che richiede molta pazienza, una dote che mi manca. È anche per questo che preferisco lavorare a teatro da solo con mia moglie: evito di perdere tempo e posso fare quello che voglio.

Veltroni mi ha offerto una buona opportunità perché era legata ai temi sociali che mi stanno a cuore, diversamente non avrei accettato».

Che cosa farà terminata la tournée?

«A maggio andrò in Etiopia e a giugno in Sud Africa, per ricordare che non ci sono solo i Mondiali. La mia speranza è consegnare un mondo migliore non tanto a mia figlia, quanto alle generazioni successive. Ecco perché mi sforzo di aiutare a creare una coscienza collettiva intorno a questi temi. Non so se ci riusciremo: mi pare che il mondo stia peggiorando anno dopo anno».

Ha già altri progetti teatrali?

«L'anno prossimo porterò in scena con **Iacchetti** una commedia che parlerà di due aspiranti suicidi, uno del Nord e uno del Sud, che si incontrano sul ponte e cercano di convincersi a vicenda a non buttarsi giù».

Via Procaccini 4, tel. 02/76110093, biglietti da 22 a 33 euro, www.teatrociak.it.

Dalla voce dei Neri per Caso al rock di Giops



Aspettando il primo maggio, la notte milanese si infiamma di musica. Al Blue Note tornano i **Neri per Caso**. Principali esponenti in Italia di uno stile musicale che ha le sue origini nel canto polifonico classico e nell'espressione dello "spiritual" e del "gospel" americano, i Neri per Caso riescono con le loro voci a sostituire e a riprodurre in modo straordinariamente unico il suono di qualsiasi strumento musicale. Info su www.bluenote.it.

All'Alcatraz ci sarà, invece il live show degli **Isterika** che presenteranno il loro repertorio di canzoni divertenti, varie e italiane. Uno show revival che toccherà la dance, il funky, il rock e lo swing. Per informazioni www.myspace.com/alcatrazmilano.

La serata dei Magazzini Generali propone **Vitalic**, uno dei nomi più caldi e richiesti del panorama musicale mondiale. Paladino del french-touch e padrino del movimento electro contemporaneo. A seguire il funk di **Broke One**, un giovane dj hip hop con la passione per il campionato. (www.magazzinigenereali.it).

Tania Vulcano sarà, invece, la protagonista del Live Club di Trezzo sull'Adda (www.liveclub.it). Tania è una talentuosa dj della scena elettronica e minimal techno molto conosciuta a Ibiza che ha velocemente guadagnato riconoscimento internazionale. Al Tunnel di via Sarmatini ci saranno una serie di musicisti che suoneranno swing, black music, groove e dj set affiancati da laboratori creativi (www.tunnel-milano.it). Per finire, alla BluesHouse di esibiranno **Andrea Giops & i Giocatori d'azzardo** (foto). Rock, funky e reggae sono il principale motore della band, per uno show davvero esplosivo e divertente, ma anche ricco di contenuti. Non mancheranno reinterpretazioni di brani di cantautori come **Alberto Fortis**, **Renato Zero**, **Paolo Conte**, ma anche di artisti internazionali come **The Clash**, **Blur** e **Bob Marley**. Info: www.myspace.com/giops.

Gaia Passerini

IL PREMIO DI AMNESTY INTERNATIONAL

Arte e diritti umani Ieri, durante la presentazione di "Trenta", **Giobbe Covatta** ha ricevuto il premio "Arte e diritti umani" di Amnesty International per il suo impegno nella promozione dei diritti umani attraverso il suo spettacolo teatrale. E si è detto entusiasta: «Ho ricevuto moltissimi premi nella mia vita. Questo è uno di quelli che mi dà maggiore soddisfazione». Poi ha aggiunto: «Da qualche anno cerco di portare in televisione dei temi sociali, ma non ho ottenuto molto successo. Anzi, per tutta risposta mi propongono di dedicarmi al varietà. Che rifiuto immancabilmente, perché ormai mi sono stufato».

[sab.fos]

PRIME

La fiaba tragica di "Macadamia Nut Brittle"

Un gelato, le ossessioni dell'apparire e la voglia di restare bambini si legano in "Macadamia Nut Brittle". In scena al Pim da oggi e fino al 3 maggio l'atteso spettacolo di **Stefano Ricci** e **Gianni Forte** ha già conquistato i pubblici di festival e sedotto la critica. È una fiaba contemporanea e tragica che racconta i sentimenti di tre ragazzi, cui si aggiunge una donna. Il nome dello spettacolo viene da un popolare gusto della Haagen Dasz e richiama alla mente un senso di banalità e ghiaccio esistenziale, una vita agitata da consumi bulimici e disordinati, certe maratone annoiate di zapping davanti alla televisione, cui si contrappone il corpo e una ricerca estrema dei limiti. La tensione sessuale, la violenza senza tabù si mescolano alla calma piatta e si cercano punti



di riferimento in un deserto d'amore (PIM Spazio Scenico, via Tertuliano 68, ore 21, da 7 a 15 euro, info su www.pimspazioscenico.it). Gli attori si scambiano le parti in un work in progress continuo. "All's well that ends well" di **Shakespeare**, diventa "Bene finisce bene", in scena al Teatro Ringhiera da oggi fino al 2 maggio. L'idea e la regia sono di **Alessandro Marinuzzi**, che con il suo **LABX**, una compagnia teatrale informale intende realizzare uno spettacolo "in forma aperta". Il regista interviene variando i comportamenti dei professionisti della Compagnia A.T.I.R., in scena con gli elementi dei suoi laboratori. Prenotazione obbligatoria (Teatro Ringhiera, via Boifava 17 biglietti 10-15 euro, info su www.atirteatro.it o allo 02/84892195).

Per gli amanti delle commedie napoletane, la compagnia teatrale **Gli Amici di Gastone** presenta "Il medico dei pazzi", celebre farsa in 3 atti di **Edoardo Scarpetta** al Politeatro di viale Lucania 18. Ingresso 8 euro in biglietteria.

Valentina Castellano Chiodo

IN DUOMO LA SERATA MANZONIANA



"Suonate, campane, suonate": è iniziata così, con lo scampanio e il canto del coro di 30 elementi, la Serata Manzoniiana al Duomo. L'iniziativa, che alterna pillole dell'opera "I promessi sposi" di **Michele Guardì** alle letture di stralci del romanzo del **Manzoni** da parte di **Giorgio Albertazzi**, è una sorta di anticipazione dell'opera lirica che debutterà invece allo stadio di San Siro il prossimo 18 giugno e che verrà replicata al teatro Arcimboldi le ultime tre settimane di dicembre. In una cattedrale gremita - i cinque mila biglietti gratuiti sono andati esauriti, ma la serata è trasmessa in diretta per la Lombardia su Rai 3 - hanno preso posto nelle prime file i vertici Rai e alcuni volti noti del piccolo schermo, della politica e della cultura: da Magalli ad Amadeus, da Elisabetta Gardini al vignettista Forattini, fino all'assessore Terzi e all'arcivescovo Tettamanzi. Assente il sindaco Letizia Moratti.